



Caritas
Ambrosiana

DATI ZONE PASTORALI Confronto anni 2021-2022

Il **Rapporto sulle povertà nella diocesi ambrosiana** contiene anche sezioni relative alla situazione di ciascuna delle 7 Zone pastorali di cui si compone la diocesi. I dati principali sono sintetizzati a seguire; saranno consultabili, nella loro interezza, a partire dalle ore 15 del 29 giugno 2023 alla pagina <https://www.caritasambrosiana.it/osservatorio/osservatorio-news>

MILANO: Rispetto al 2021, come nel resto del campione ma in percentuale minore, a Milano aumentano gli immigrati: +3,5 punti percentuali, passando dal 65,2% al 68,7%.

Il Perù è la prima nazione di provenienza (17,4%), come l'anno scorso, ma con un aumento del 3,5% (arrivava al 13,9% nel 2021). Questo incremento di immigrati dal Perù potrebbe essere una conseguenza della crisi sociale, politica ed economica verificatasi in quel paese, che ha spinto molte persone a entrare in Italia con un visto turistico, unica modalità possibile; alla scadenza del visto, dopo 3 mesi, queste persone sono rimaste nel territorio italiano senza un regolare permesso. Sempre per quanto riguarda i paesi di provenienza, nel 2022 nella zona pastorale di Milano l'Ucraina è passata dal 9° al 4° posto.

Aumentano anche le donne: +4,9 punti percentuali. Gli occupati calano dal 13,7% al 12,1%. I bisogni di reddito crescono leggermente: da 72,3% a 73,1%. Il bisogno di occupazione cresce leggermente passando dal 28,7% del 2021 al 29,3% del 2022. La richiesta di sussidi economici cala vistosamente, dal 17% al 10,7%; aumenta invece la richiesta di sostegno personale: da 40% a 42,6%.

VARESE: Si registra un significativo aumento delle donne: da 59,8% a 66,9% (+7,1 punti percentuali), più che nel campione totale della diocesi, dove si è passati dal 56,3% a 61,4% (+5,1 punti percentuali). Nella zona pastorale di Varese, nel 2022 si registra un forte bisogno di casa: da 16,6% a 24,7% (+8,1 punti percentuali). L'Ucraina è il primo paese di provenienza degli stranieri (lo scorso anno era all'8° posto). Il bisogno di reddito è rimasto sostanzialmente stabile: +1,1 punti percentuali (da 83,3% a 84,4%), mentre cala la richiesta di beni alimentari (da 50% a 48,8%). Cala significativamente la richiesta di sussidi economici: da 30,3% a 25,1% (-5,2 punti percentuali) mentre, quasi simmetricamente aumenta la richiesta di sostegno personale: da 48,5% a 54,6% (+ 6,1 punti percentuali).

LECCO: Si registra un importante aumento delle donne: da 47% a 53,5% (+6,5 punti percentuali); un più contenuto aumento degli immigrati: +3,3 punti percentuali (dal 60,6% al 63,9%). Gli occupati sono leggermente diminuiti (da 20,2% a 19,3%). I disoccupati da lungo tempo sono calati di 3,2 punti percentuali (da 28,2% a 25%)

mentre i disoccupati da breve tempo sono leggermente aumentati (da 16,9% a 17,9%). Leggermente in calo il bisogno di occupazione (da 35,8% a 34,3%). Stabile il bisogno di reddito (da 53,9% a 53,1%). In deciso aumento la richiesta di beni alimentari: da 31,5% a 38,2% (+6,7 punti percentuali), mentre cala la richiesta di sostegno personale: -2 punti percentuali (da 46,6% a 44,6%).

RHO: Si registra un aumento delle donne: +2,2 punti percentuali (da 62,9% a 65,1%) e un significativo aumento di immigrati: +6,9 punti percentuali (da 54,6% a 61,5%) e conseguentemente di problemi legati all'immigrazione, più che raddoppiati: da 2,6% a 6,9% (+4,3 punti percentuali). L'Ucraina è il primo paese di provenienza degli stranieri (lo scorso anno era al 4° posto). Diminuiscono gli occupati; da 16,4% a 14,1% (-2,3 punti percentuali) ma diminuiscono anche i disoccupati: da 35,8% a 31,7% (-4,1 punti percentuali) e, di conseguenza, i bisogni di occupazione: da 31,8% a 25,5% (-6,3 punti percentuali). Rimane quasi stabile il bisogno di reddito: + 0,7 punti percentuali (da 77,9% a 78,6%) ma si registra un forte calo delle richieste di sussidi economici, che passa dal 19% al 13,2% (-5,8 punti percentuali). La richiesta di beni alimentari invece aumenta significativamente di 6,5 punti percentuali (dal 47,5% al 54%).

MONZA: Si registra un aumento delle donne: da 65% a 69,8% (+4,8 punti percentuali) e un aumento degli immigrati: da 52,6% a 56,9% (+4,3 punti percentuali) e di conseguenza un raddoppio delle problematiche legate all'immigrazione, che passano dal 3,9% al 7,8% (+3,9 punti percentuali). L'Ucraina è il primo Paese di provenienza degli stranieri (lo scorso anno era al 4° posto). Si segnala anche l'aumento del bisogno di abitazione: dal 9,7% al 13,2% (+3,5 punti percentuali). Diminuiscono gli occupati: da 21% a 18,7% (-2,3 punti percentuali) e i disoccupati: da 38,5% a 34,2% (-4,3 punti percentuali). Cala il bisogno di occupazione: da 40,2% a 34,5% (-5,7 punti percentuali) e il bisogno di reddito: da 71,7% a 68% (-3,7 punti percentuali). Calano invece le richieste di sussidio economico: da 22,1% a 18,8% (-3,3 punti percentuali). In compenso sono aumentate le richieste di beni materiali: da 53,9% a 57,7% (+3,8 punti percentuali) e sono quasi stabili quelle di sostegno personale: da 37,2% a 36,2%. La richiesta di beni materiali riguarda solo in parte i beni alimentari la cui richiesta è rimasta quasi stabile: da 49% a 49,6%.

MELEGNANO: Si registra un significativo aumento delle donne: da 66,7% a 73,6% (+6,9 punti percentuali) e più contenuto di immigrati: da 64,1% a 66,5% (+2,4 punti percentuali) a cui corrisponde però un raddoppio dei bisogni legati alle problematiche dell'immigrazione: da 2,2% a 5,1% (+2,9 punti percentuali). L'Ucraina è il secondo Paese di provenienza (lo scorso anno era al 10° posto). La percentuale di occupati è leggermente aumentata; da 15,3% a 17% (+1,7 punti percentuali), la disoccupazione è significativamente calata: da 33,8% a 28,3% (-5,5 punti percentuali). Di conseguenza il bisogno di occupazione è stabile: da 34,2% a 34,7%. È calato il bisogno di reddito: da 74,1% a 71,3% (-2,8 punti percentuali) e la richiesta di sussidi economici: da 20,5% a 16% (-4,5 punti percentuali). Il bisogno di abitazione è aumentato di 1,7 punti percentuali (8,9% a 10,6%). In compenso è aumentata in modo rilevante la richiesta di sostegno personale: da 15,7% a 29,6% (+13,9 punti percentuali).

SESTO S.G.: Si registra un significativo aumento delle donne: da 62,1% a 67,4% (+5,3 punti percentuali) e di immigrati: da 50,2% a 54,7% (+4,5 punti percentuali) anche se a questo dato non corrisponde un uguale aumento delle problematiche legate all'immigrazione: da 4% a 5,8% (+1,8 punti percentuali). L'Ucraina è il secondo Paese di provenienza (lo scorso anno era al 9° posto). Sono calati di poco gli occupati: da 19,9% a 18,3% (-1,6 punti percentuali) e i disoccupati, passati dal 44,2% al 43,7%. Sono calati i bisogni di occupazione: da 50,8% a 48,6% (-2,2 punti percentuali) e di reddito: da 81,9% a 79,5% (-2,4 punti percentuali). Sono aumentati i bisogni di abitazione: +2,3 punti percentuali (da 15% a 17,3%). Sono calate e di molto le richieste di sussidi economici: da 29,3% a 18,7% (-10,6 punti percentuali). Sono, invece, aumentate le richieste di beni materiali: da 55,3% a 58,1% (+2,8 punti percentuali) nonostante siano calate le richieste di beni alimentari: da 51,7% a 49% (-2,7 punti percentuali).